

Mi appare simile a olimpica creatura,
come un'epifania ti siede innanzi
e su di te piega l'avidò sguardo
4 brama parole,

le tue ambrosie e i tuoi voluttuosi risi:
di questo il cuore freme e si strugge.
Sussulto quando scorgo le tue altezze
8 e muta taccio.

Ma si spezzata ogni voce, e somnesso
alligna un rogo, un velo gi mi acceca e
nel vuoto odo il rombare assordante
12 fino al deliquio.

Colano gocce, inondano, fremiti
abbrancano, sono livida foglia
e pi a un passo dall'altrove incerto
16 mi trasfiguro.

Da Saffo, Frammenti, a cura di G. Tedeschi, EUT 2015.

L'immagine ritrae l'opera "Erma" di Antonio Canova, 1819-1820, marmo, Torino,
GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea.

Sarah Talita Silvestri (Palermo 1982) vive a Bra, in provincia di Cuneo. È laureata in Archeologia e Storia antica presso l'Università degli Studi di Torino, si occupa di numismatica antica e collabora con associazioni culturali e musei; è docente presso la Scuola Secondaria.

Categoria

1. Poesia italiana
2. Traduzioni

Data di creazione

Marzo 15, 2023

Autore

carlo